



Bazzano



Crespellano



Castello
di Serravalle



Monteveglio



Savigno

Vogliamo Fare un Comune Unico?

21 febbraio 2012

Studio di Fattibilità Seconda Fase



1

Il profilo istituzionale

Come sarà organizzato il nuovo comune?

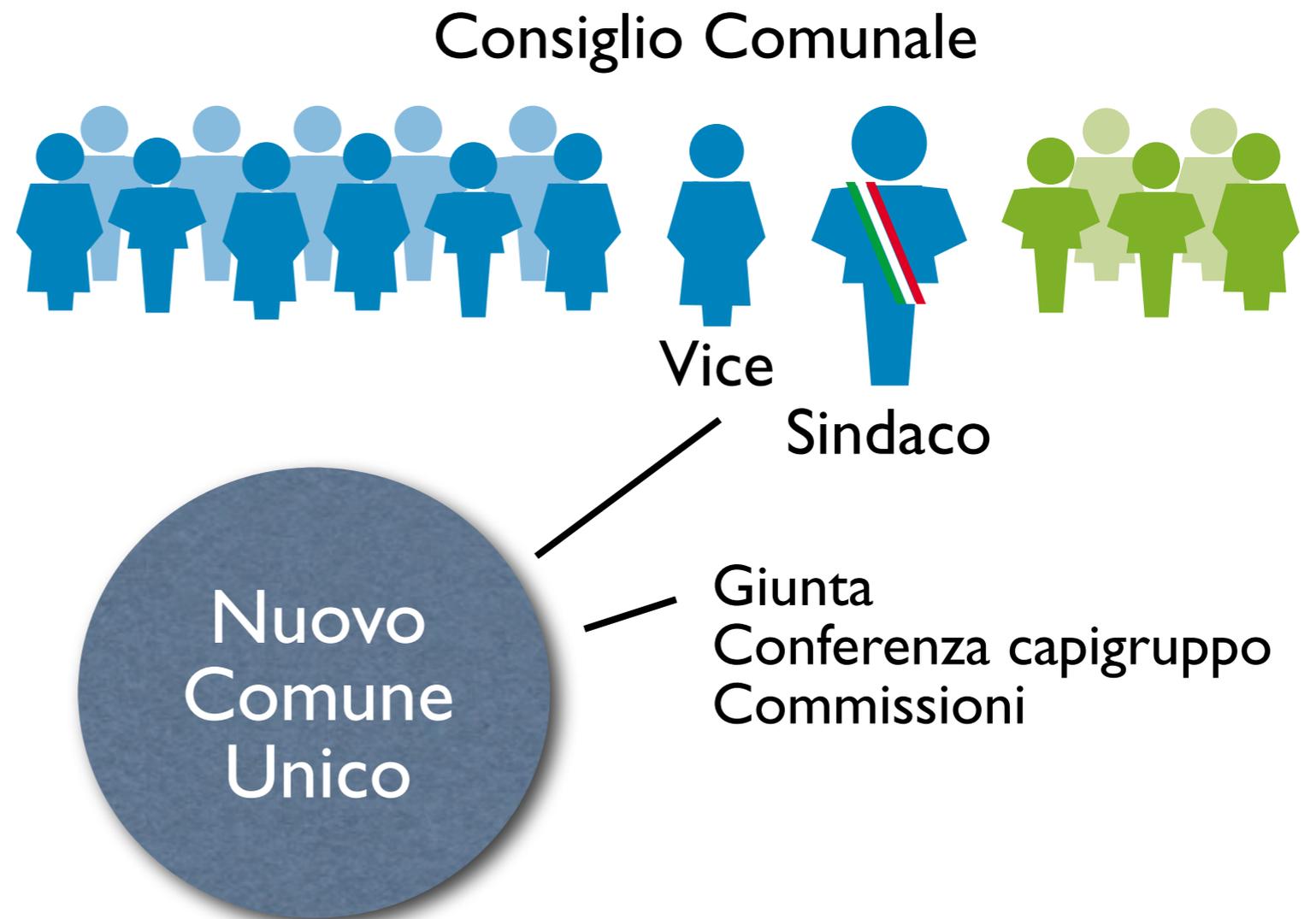


Il profilo istituzionale

Come sarà organizzato il nuovo comune?

Nuovo
Comune
Unico

Organi istituzionali e di partecipazione



Sindaco
Vice Sindaco
16 consiglieri
5 di minoranza

Organi istituzionali e di partecipazione

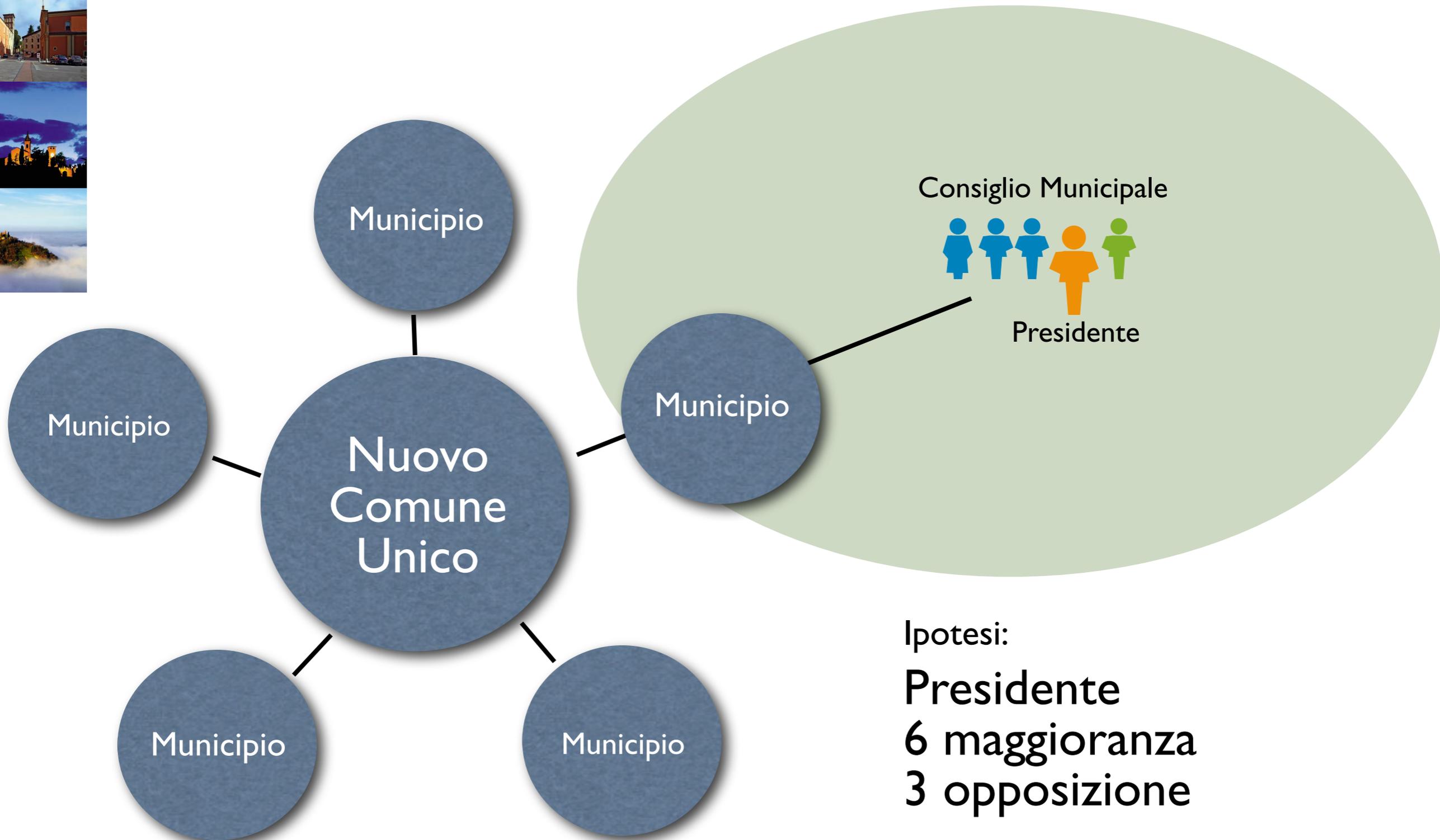
I Municipi come sistema di rappresentanza territoriale





Il Consiglio Municipale

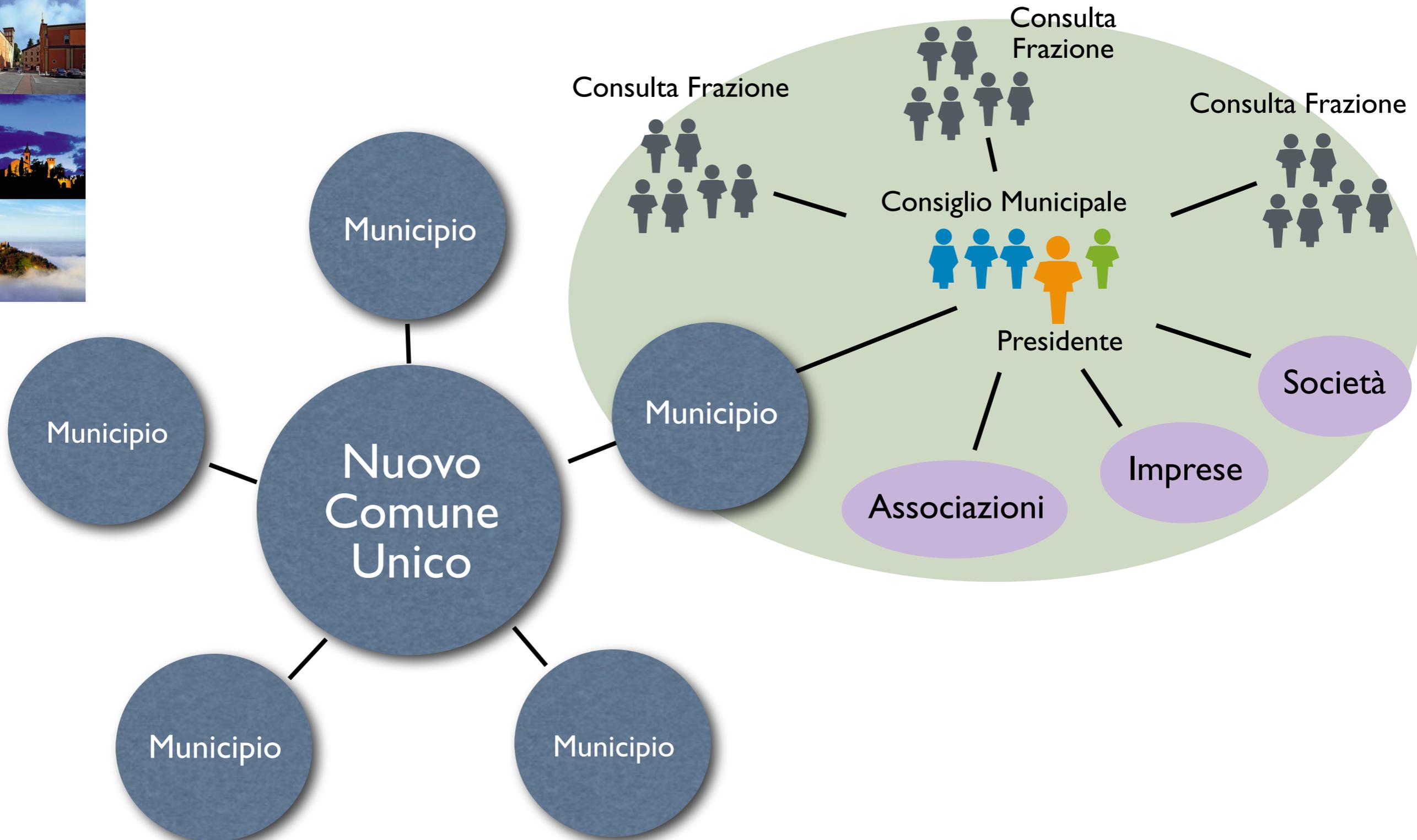
In ogni municipio cura i rapporti con il territorio





Il Consiglio Municipale

Canali di rapporto con il territorio



Poteri Consiglio Municipale



Consiglio Municipale



Presidente

Tutti gli atti di competenza del Municipio, sono approvati a maggioranza dal Consiglio Municipale.

Presiede il Consiglio di Municipio

Partecipa di diritto al Consiglio di rappresentanza dei municipi

Può assumere deleghe decisionali dal Consiglio di Municipio (all'unanimità)

Il Presidente del Consiglio Municipale è invitato permanente al Consiglio Comunale con diritto di intervento.



Ambiti di consultazione

I Municipi sono obbligatoriamente consultati per:

Bilancio Preventivo e Consuntivo;

Piano degli investimenti e delle Opere Pubbliche;

Piano di manutenzione ordinaria (limitatamente a quanto previsto nel proprio municipio);

Piani urbanistici particolareggiati ed in generale singoli interventi di pianificazione che insistano sul territorio del Municipio;

Piani ambientali (es. raccolta differenziata);

Piano del verde pubblico ed interventi sull'arredo urbano (limitatamente a quanto previsto nel proprio municipio);

Programmazione delle attività / manifestazioni culturali e fieristiche (limitatamente a quanto previsto nel proprio municipio);

Piani (sociali) di zona (limitatamente a quanto previsto nel proprio Municipio);

Destinazione degli spazi del palazzo del Municipio, non utilizzati per i servizi pubblici comunali;

Assegnazione ad associazioni di volontariato che operano nell'ambito municipale di spazi pubblici e/o finanziamenti e/o permessi.

Presidenti di Municipio



Invitati permanenti
con diritto d'intervento



Interazione tra organi comunali





2

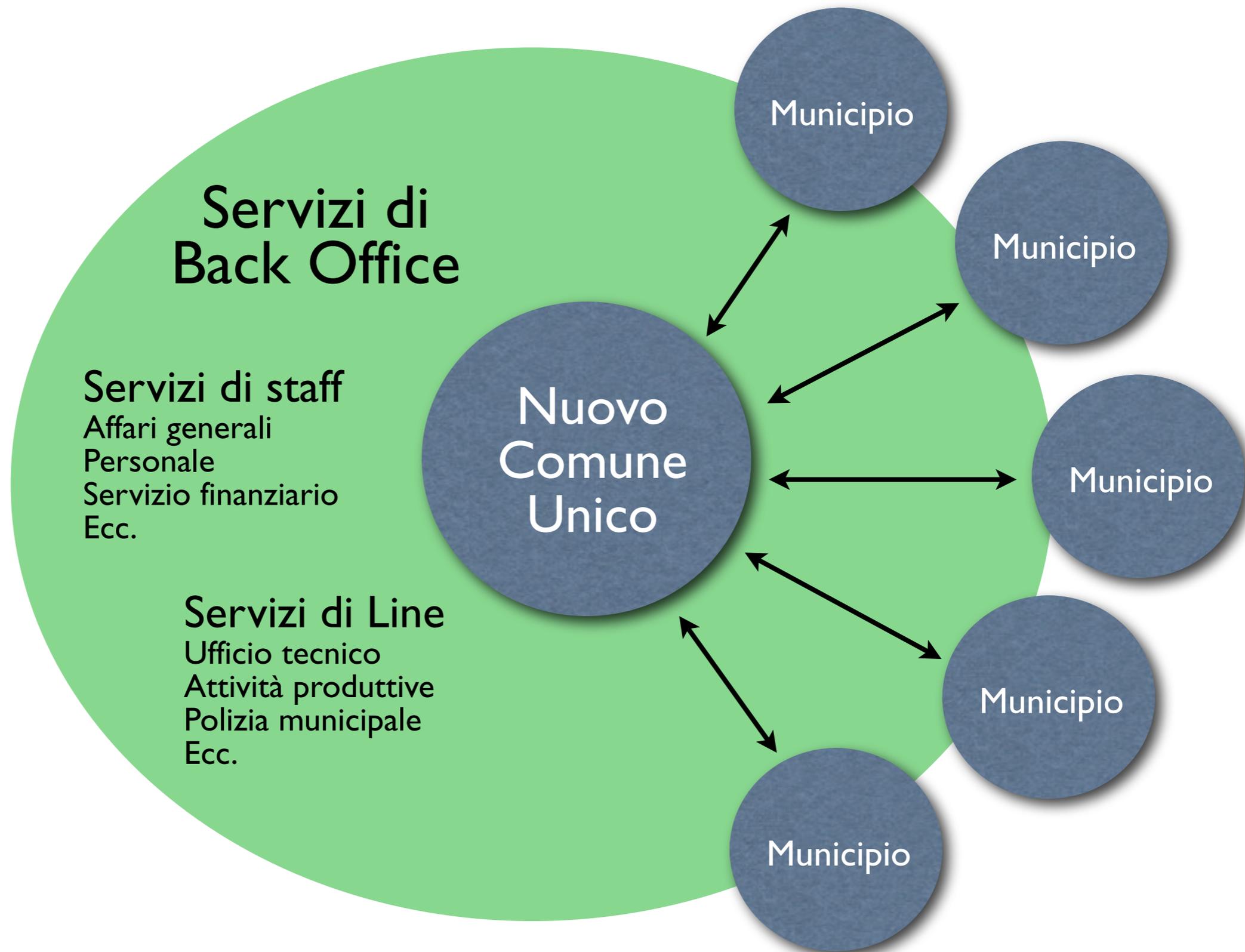
Il profilo organizzativo

Servizi e funzioni del nuovo Comune Unico



Servizi Centralizzati

I servizi centralizzati saranno più funzionali ed efficienti





Servizi municipali

I servizi d'uso frequente saranno vicino ai cittadini
In ogni municipio sarà attivo uno Sportello Polifunzionale per il Cittadino



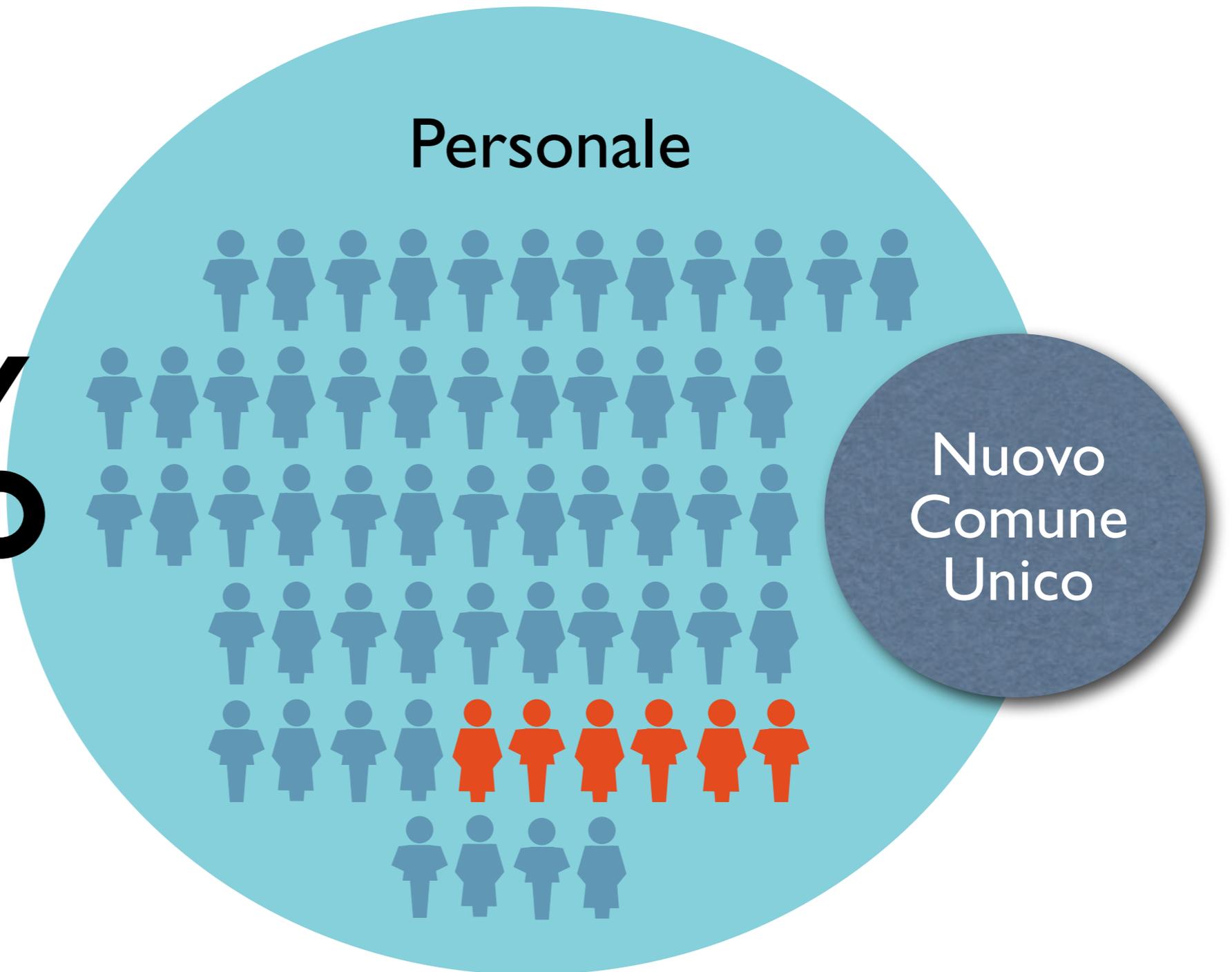


Personale

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

15%

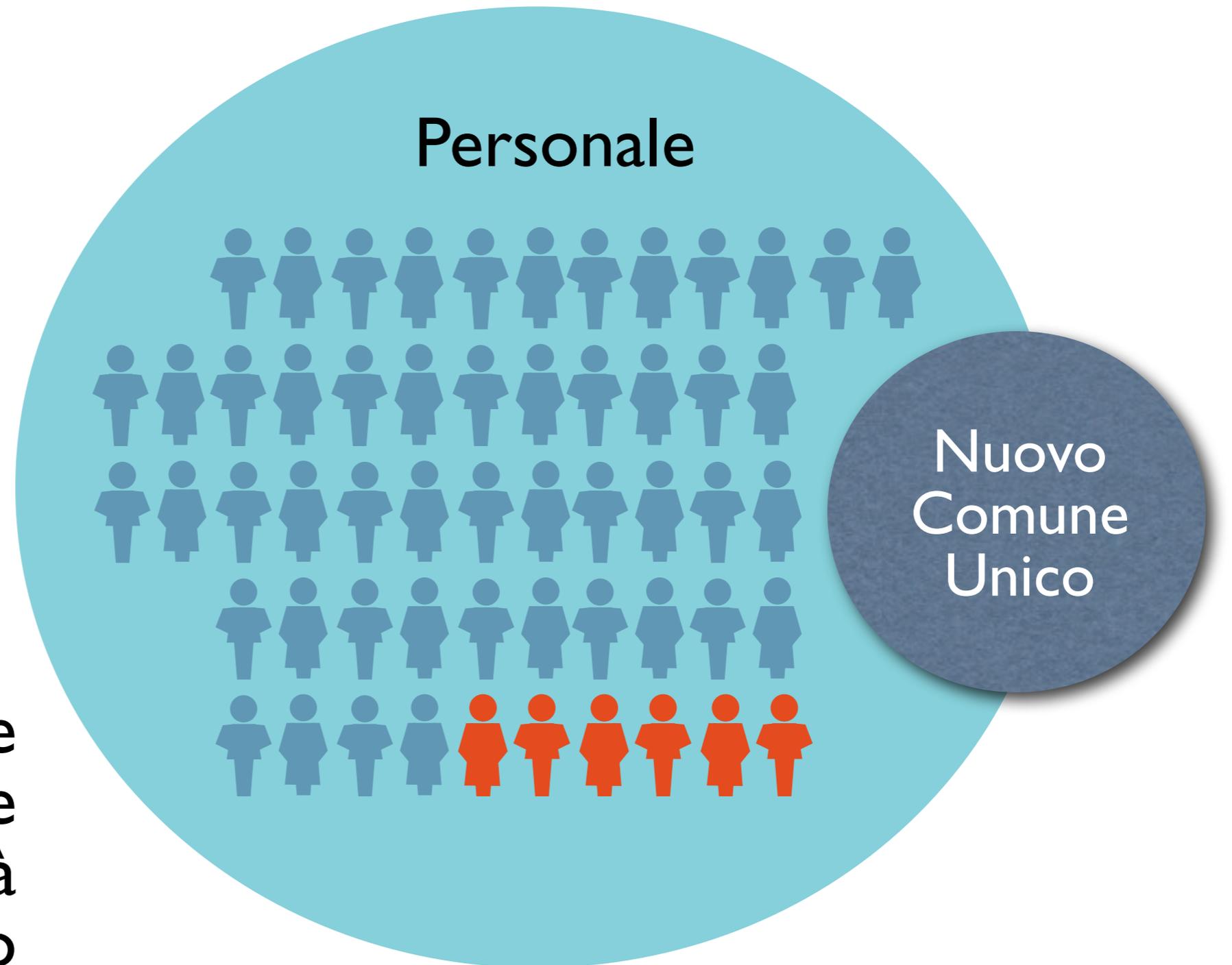
possibile margine
di riorganizzazione
per un equivalente
economico di circa
1,2 milioni di euro
in 10 anni





Personale

Percorsi possibili per il personale

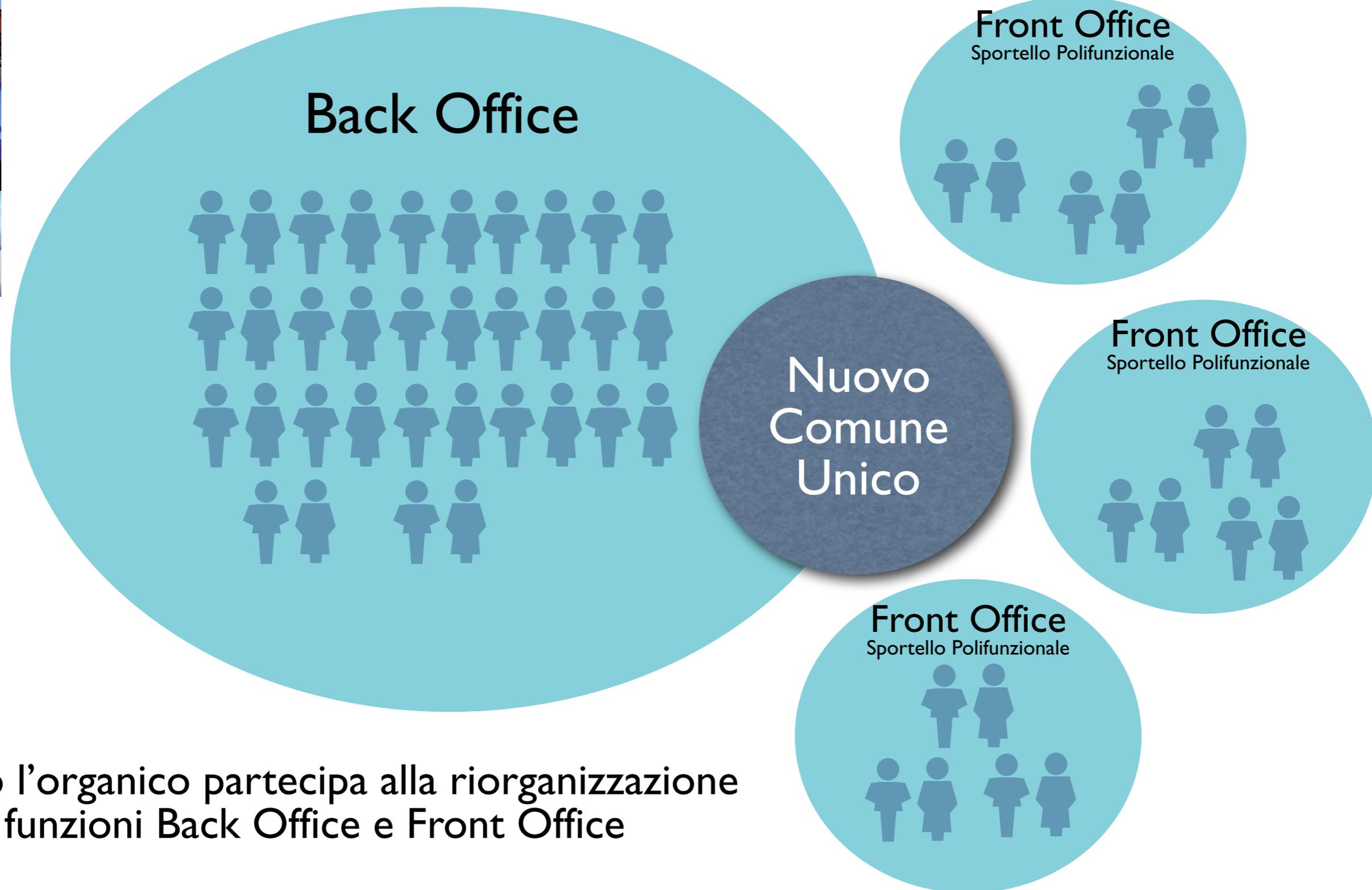


Formazione
Riqualificazione
Mobilità
Pensionamento



Personale: Fase I

In un periodo da 1 a 5 anni

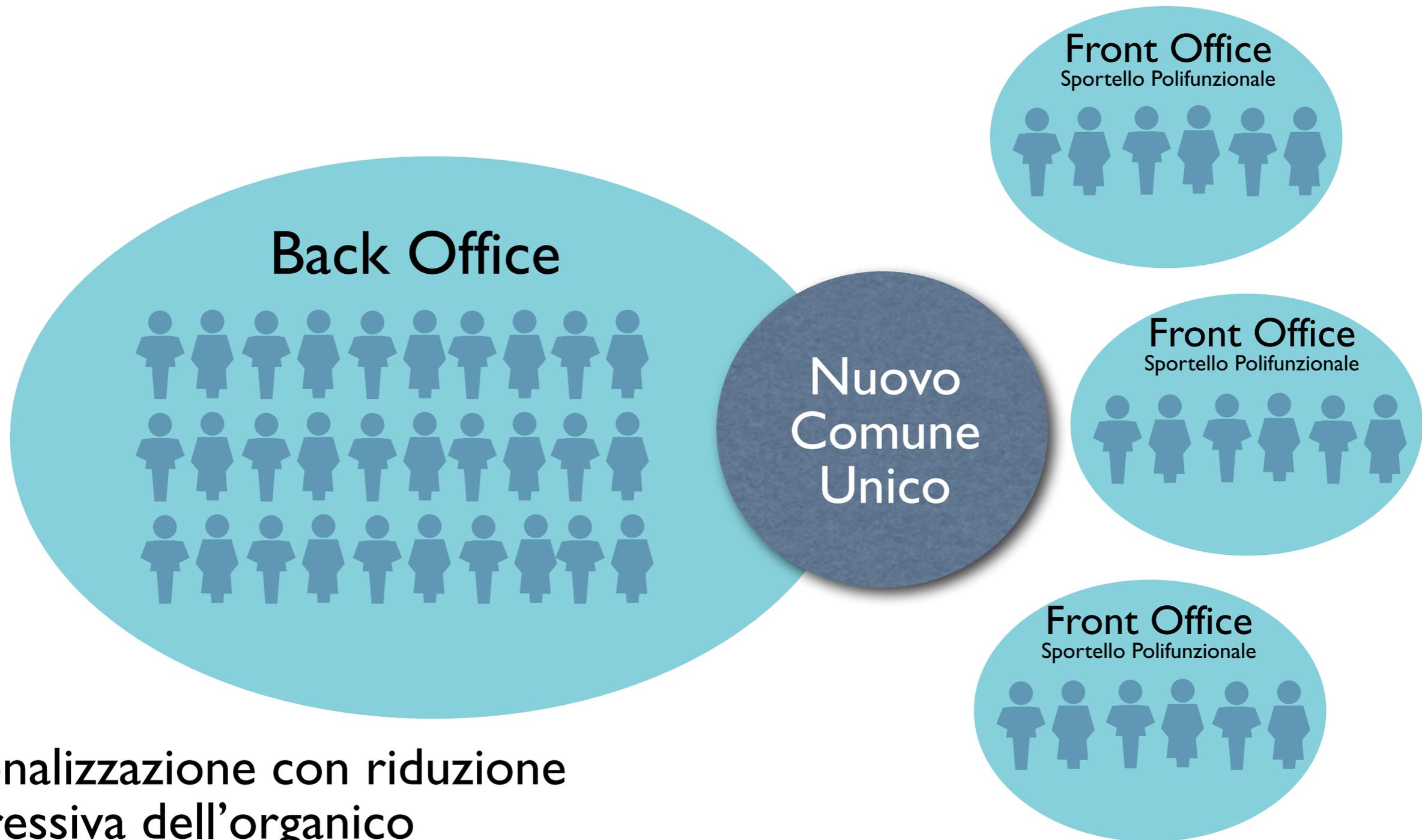


Tutto l'organico partecipa alla riorganizzazione delle funzioni Back Office e Front Office



Personale: Fase 2

In un periodo da 5 a 10 anni

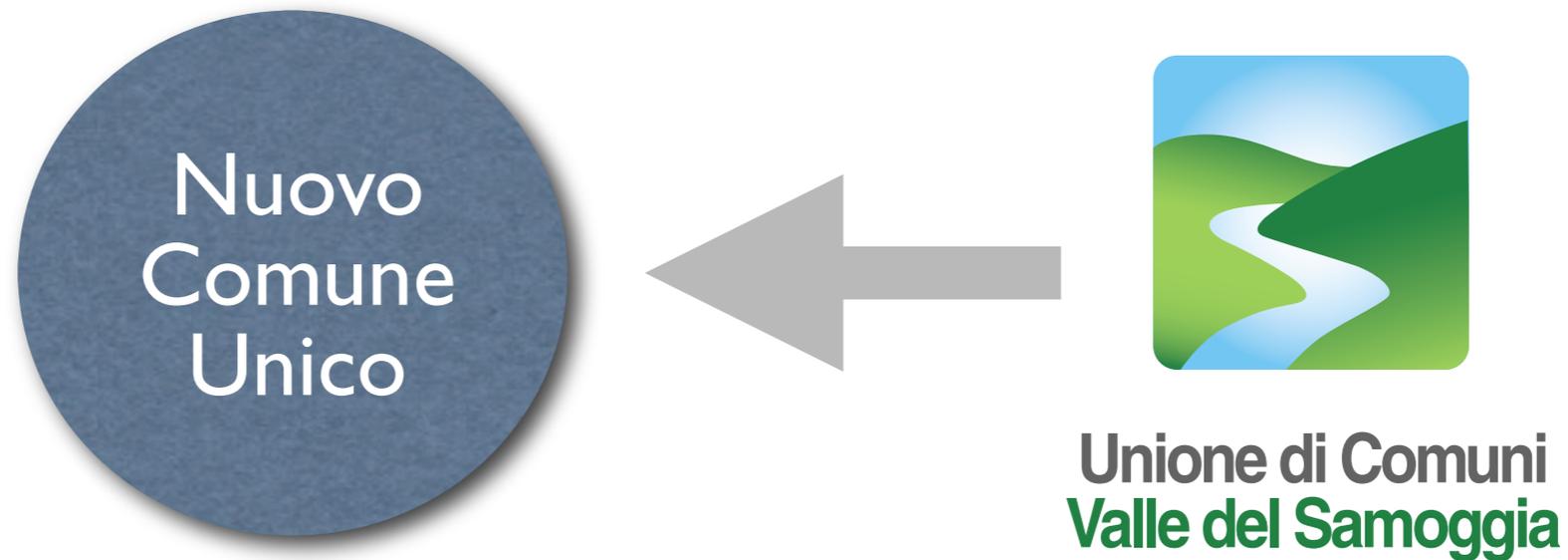


Razionalizzazione con riduzione progressiva dell'organico



Unione di Comuni

La struttura confluisce nel Comune Unico salvo nuove riconfigurazioni istituzionali metropolitane



In attesa della riorganizzazione delle funzioni amministrative dell'Area Metropolitana.

Il Comune Unico stipulerà convenzioni con il comune di Monte San Pietro per i servizi associati.



3

Il bilancio del nuovo comune

Ipotesi di simulazione



I bilanci attuali

Il punto di partenza del lavoro ma...

Le stime che seguono tengono conto delle seguenti incertezze dovute a:

Manca la quantificazione di riparto del Fondo sperimentali di riequilibrio;

Mancata rideterminazione del Patto di Stabilità;

Mancano parametri certi per la stima del gettito IMU;



Benefici Fusione

Aspetti positivi derivanti dal processo di Fusione

Contributi e trasferimenti C.U.	+ 20%
Contributo statale (10 anni)	+ € 800/900mila
Contributo regionale (15 anni)	in definizione*
Deroga al Patto Stabilità (2 anni)	●
Priorità accesso ai contributi regionali di settore	●

*equivalente almeno a quello statale



Benefici di spesa

Economie utili alla gestione

Organi istituzionali		- 260mila €
Prestazioni di servizio	- 4%	- 356mila €
Personale	- 5%	- 362mila €
Acquisti	- 10%	- 92mila €
Altre spese correnti	- 2%	- 167mila €



Guadagno di gestione atteso

Beneficio economico derivante dalla Fusione



+ 10%

2.680.900 €



4

Progetti e politiche pubbliche

Una visione sintetica delle possibilità



Obiettivi generali del Comune

Risultati a cui mirare , idee, prospettive



SERVIZI SCOLASTICI: azzeramento liste d'attesa; sicurezza; energia; tempo pieno; scuola superiore; trasporto scolastico.

SERVIZI SOCIOSANITARI: conservazione servizi attuali; omogenizzazione tariffe e accessi; conservazione ospedale di prossimità a Bazzano.



Obiettivi generali del Comune

Risultati a cui mirare , idee, prospettive



AMBIENTE, AGRICOLTURA, TURISMO, PROGETTAZIONE EUROPEE: agricoltura come occasione di reddito e presidio; vocazione ambientale del territorio; eccellenza gastronomica; emergenze storico culturali; piani di dissesto idrogeologico; standard minimi raccolta differenziata; investimenti nel settore energetico (fonti rinnovabili).





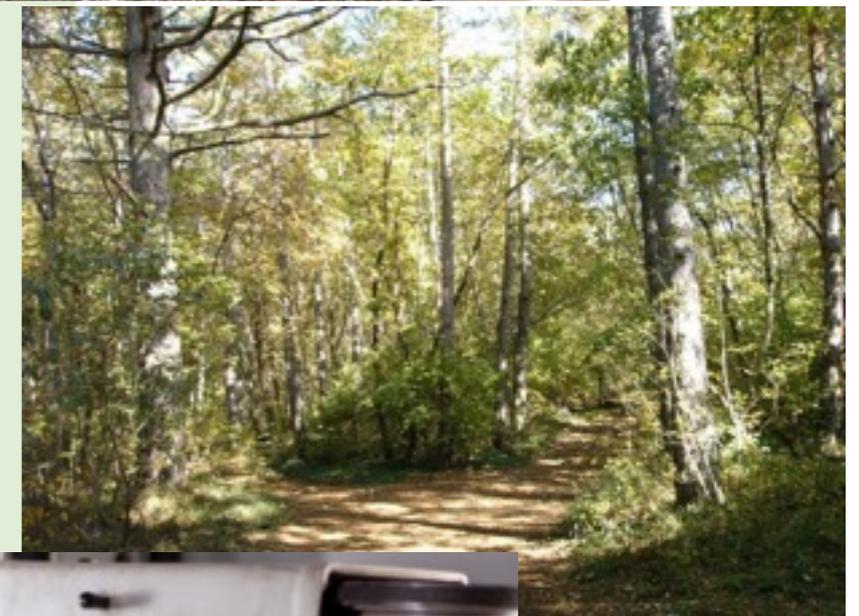
Obiettivi generali del Comune

Risultati a cui mirare , idee, prospettive



VIABILITÀ TRASPORTI: miglioramento trasporto pubblico; rete ciclabile; sentieristica.

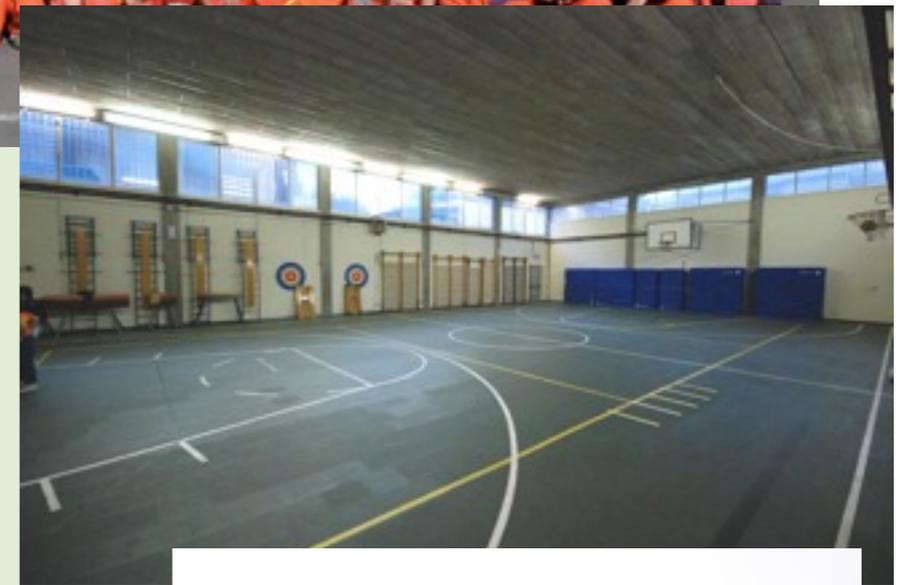
COMMERCIO E INDUSTRIA: piano del commercio unitario; poli commerciali naturali; formazione e incubatori d'impresa; incentivazione a fondo perduto a responsabilità collettiva.





Obiettivi generali del Comune

Risultati a cui mirare , idee, prospettive



CULTURA, SPORT, ASSOCIAZIONI: rete dell'associazionismo; strutture sportive.

PARTECIPAZIONE, INNOVAZIONE, SVILUPPO: il cittadino al centro; sportello del cittadino; piano strategico di sviluppo; piazza digitale (wi-fi libero)





5

Il percorso

Sintesi delle tappe del processo allo studio

Le quattro fasi del processo



Fase I

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione

Le quattro fasi del processo



Delibera
di Consiglio
Comunale



Fase I

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione



Le quattro fasi del processo



Delibera
di Consiglio
Comunale



Fase 1

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione

Fase 2

Dalle deliberazioni comunali fino al referendum e quindi legge regionale se l'esito è positivo



Le quattro fasi del processo



Delibera
di Consiglio
Comunale

Referendum
e Legge Regionale

Fase 1

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione

Fase 2

Dalle deliberazioni comunali fino al referendum e quindi legge regionale se l'esito è positivo



Le quattro fasi del processo



Delibera
di Consiglio
Comunale

Referendum
e Legge Regionale

Fase 1

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione

Fase 2

Dalle deliberazioni comunali fino al referendum e quindi legge regionale se l'esito è positivo

Fase 3

Dalla legge regionale all'elezione degli organi del nuovo Comune



Le quattro fasi del processo



Delibera
di Consiglio
Comunale

Referendum
e Legge Regionale

Elezioni

Fase 1

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione

Fase 2

Dalle deliberazioni comunali fino al referendum e quindi legge regionale se l'esito è positivo

Fase 3

Dalla legge regionale all'elezione degli organi del nuovo Comune



Le quattro fasi del processo



Delibera
di Consiglio
Comunale

Referendum
e Legge Regionale

Elezioni

Fase 1

È quella in corso e culmina con l'approvazione da parte dei Consigli dei Comuni della richiesta alla Regione Emilia Romagna della fusione

Fase 2

Dalle deliberazioni comunali fino al referendum e quindi legge regionale se l'esito è positivo

Fase 3

Dalla legge regionale all'elezione degli organi del nuovo Comune

Fase 4

Dalla piena operatività del nuovo Comune conseguente all'elezione degli organi.



Bazzano



Crespellano



Castello
di Serravalle



Monteveglio



Savigno

Grazie!